

stabilisce l'interdizione al traffico, con divieto di sosta (pena la rimozione coatta) dei vei-

coli che «pare» sono stati garantiti nottetempo per evitare di pesare sulla circolazione in

«tranne» «veramente» «oggettivo» «sarà consentito dallo stato delle operazioni».

L'impresa appaltatrice dell'opera, invece, è la «Campania

mini del comandante Giancarlo Correale sono tenuti, dopo che

bianchi.

Patrizia Sereno

## PROGETTI

### Ieri mattina la presentazione

**CASTEL SAN GIORGIO.** Presentato ieri mattina, presso la stazione di Castel San Giorgio, il progetto per il recupero funzionale dei caselli ferroviari dismessi promosso dall'amministrazione comunale, in sinergia con le Ferrovie dello Stato. Presenti alla conferenza stampa il sindaco **Andrea Donato**, l'assessore alle politiche comunitarie **Salvatore De Simone** e l'ingegnere **Modestino Ferraro**, funzionario del Gruppo Fs. Per la stazione di Castel San Giorgio, l'amministrazione comunale ha previsto interventi di manutenzione straordinaria con uno stanziamento di 25mila euro. Per la dismessa Marina Militare di Codola sono state, invece, coinvolte direttamente le Ferrovie dello Stato nonché



L'antica stazione ferroviaria (foto Luigi Pepe)

la Ferservizi per il recupero della stazione. Alcuni locali ed aree dello scalo sono stati ceduti dalle Ferrovie dello Stato in comodato d'uso gratuito al Comune di Castel San Giorgio, che le destinerà ad associazioni locali per la realizzazione di progetti socio culturali, arginando così anche il fenomeno del vandalismo che, spesso, colpisce i

piccoli impianti ferroviari una volta dismessi. Atti incivili, che minano la bellezza di strutture che rappresentano veri e propri pezzi di storia.

«Si tratta di stabili che risalgono al 1860-1865 - ha spiegato l'assessore **Salvatore De Simone** - per cui hanno una valenza di carattere strategico rispetto al nostro patrimonio storico e



Il rituale taglio del nastro

artistico. Per il recupero funzionale dei locali, da destinare ad organizzazioni territoriali, non si escluderanno associazioni che si occupano di diversamente abili o legate ad attività caritatevoli. E' previsto, poi, un incremento delle corse dei treni». Tra gli obiettivi anche la promozione turistica. «Altro elemento di arricchimento - ha af-

## La seconda vita della stazione Ora diventa un "bed & breakfast" Codola e Castel S. Giorgio puntano sui turisti

fermato il sindaco **Donato** - è rappresentato dalla prima galleria ferroviaria italiana inaugurata nel giugno del 1858 che noi intendiamo rilanciare come attrattiva turistica, in quanto, collocato in prossimità di Passo dell'Orco dove **Annibale** sostò al ritorno dalla battaglia di **Cannes** per aggredire **Nuceria Alfaterna** e distruggerla».

Naturalmente l'attrattiva andrebbe inserita in un percorso turistico più ampio. «L'idea - ha proseguito **Donato** - è quella di portare avanti un progetto complessivo che vada nella direzione di una produttività non solo come trasporto merci, ma anche di servizi per possibili visitatori, atteso che ci troviamo tra due grandi attrattori turistici quali **Pompei** e **Paestum**. Nella

stazione di **Codola** il privato ha realizzato già una struttura che opererà come bed & breakfast, mentre è stata attivata una caffetteria al servizio solamente dei soci della cooperativa».

Le iniziative turistiche non faranno venir meno la funzione originaria della linea ferroviaria. «Questa rete - ha concluso il sindaco - si trova lungo il corridoio interno: **Roma-Caserta-Salerno**, ed è anche ben collegata con la **Costiera**, per cui abbiamo la possibilità di essere baricentrici rispetto a **Napoli** e a **Salerno**. Siccome in queste città ci sono porti ed aeroporti, questa struttura non solo può rappresentare un interscambio gomma-ferro, ma, anche un interscambio con il trasporto marittimo ed aereo». (I.T.)

LA CITTA' 3/7/2008

consistono nella razione e adeguamento e normativo del to viaggiatori, con la zione di un nuovo pia-merciale, la realizzazio- "manica lunga" di secondari viaggiatori dell'ex piano di car-azzino merci. È previre, la ristrutturazione amento funzionale e delle banchine, del- ne, del sottopasso e gamenti verticali, la ne di un "ponte pe- collegamento tra il ia Astuti ed il primo a struttura".

to prevede anche one di nuovi edifi- veranno una dupli- : la prima, di tipo o, per il recupero di erciali"; la second- architettonico, ne- nzionale per dare ompiuta al progett- È prevista, infatti, one di un nuovo he sarà ricavato turazione della

importante per po- sizione nel circuito turistico, via di tutto il traffico di lunga e media percorrenza.

La simulazione al computer del nuovo assetto della stazione ferroviaria di Nocera

**CASTEL SAN GIORGIO**

**Via al recupero degli antichi scali ferroviari**

**Già ristrutturato Codola ceduto anche San Giorgio**

**GENNARO CORVINO**

CASTEL SAN GIORGIO. Le Ferrovie dello Stato concedono in comodato d'uso il pianterreno dello scalo ferroviario di Castel San Giorgio e concedono in gestione la struttura dello scalo di Codola ad una «Cooperativa Sociale», che ha già provveduto a ristrutturarlo e lo ha adibito a luogo di ritrovo. Una nuova vita insomma per due edifici ferroviari di fine ottocento che sono fra i più interessanti sulla tratta da Nocera Inferiore a Salerno. Ieri mattina la cerimonia della consegna, con la partecipazione del sindaco Andrea Donato, dell'assessore alle Politiche Sociali Salvatore De Simone, e i rappresentanti delle Ferrovie ingegnere Modestino Ferraro, Patrizia



Lambi e Renato Granato capo delle Pubbliche Relazioni del nucleo operativo della Regione Campania. Nel corso delle conferenza stampa tenuta presso lo scalo ferroviario di Castel San Giorgio, Andrea Donato, dopo aver tagliato il nastro, per dare inizio ai lavori di ristrutturazione dello stabile avuto in comodato, ha detto che «L'operazione del riutilizzo dello scalo ferroviario è la premessa per farne un uso sociale allocandovi operatori che siano di utilità agli altri. Pensiamo alla Caritas, la Croce Rossa o enti similari che

siano di sostegno a chi ha bisogno grazie ad una struttura che si presta perfettamente a questo utilizzo». Il rappresentante delle ferrovie, Modestino Ferraro, ha espresso la sua soddisfazione per aver trovato piena disponibilità nel comune di Castel San Giorgio nell'uso migliore di un stabile che per il passato ha visto in azione vandali e ladri. Altra funzionalità è visibile nel complesso dello stabile ferroviario di Codola. Qui le Ferrovie dello Stato hanno contratto rapporti con la «Cooperativa Sociale» gestita da giovani, che pagano un regolare fitto dopo aver reso agibile lo stabile che era diventato un rudere, perché era stato interamente vandalizzato. Pure i solai erano crollati. Ora la palazzina è tornata agli antichi splendori. Lo scalo di Codola è già servito, oltre che dai treni, anche dal Consorzio del Trasporto Pubblico Salernitano. Vi funziona già un bar «La caffetteria del vecchio binario» e vi lavorano già sei giovani.

ne, probabilmente, anche la mancata verifica sui costi del servizio RSU da parte della Multiservice ed il contratto intercorrente con la società, scaduto il 31/12/2007 e prorogato nel febbraio 2008 con un atto di giunta e non di consiglio comunale.

Secondo una delle tante interpretazioni legali, la stessa portata avanti dalla grande distribuzione, il passaggio deliberativo è stato fatto senza considerare la norma che prevede per contratti superiori a 20mila euro la pubblicazione dell'avviso di una nuova gara per l'assegnazione del servizio e non una semplice proroga. I ricorsi presentati dalla grande distribuzione stanno avendo, comunque, già il loro effetto. Secondo i vertici della Multiservice, la più grande fascia di evasione relativa al pagamento della ex Tarsu è proprio quella del «popolo della partita iva». In molti, infatti, nonostante lo sgravio ottenuto sull'ultima rata, pari quasi al 70%, starebbero aspettando l'esito dei ricorsi.

condannato ad 11 reclusione per associazione per delinquere finalizza traffico di sostanze stupefacenti), in ottemperanza al provvedimento emesso dalla sezione penale Tribunale di Nocera Inferiore che ne disponeva la traduzione al carcere, scaturito seguito delle violazioni alla citata misura, riscontrate dai militari. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato tradotto alla Cas Circondariale di Salerno-Fuorni.

**CASTEL SAN GIORGIO**

**Le ambientali contro gli incendi**

CASTEL SAN GIORGIO. Si ingrandisce la «delle Guardie Ambientali contro Italia», dopo il giuramento da altre 17 unità, l'altro è all'aula consiliare del comune di Castel San Giorgio.

messaggio loro di assimilare le basi del delicato compito che andranno a svolgere a stretto contatto con carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco e corpo forestale dello Stato.

**PAGANI**

**Agnese Moro incontra gli studenti paganesi**

Pagani. È arrivata ieri mattina a Pagani, ospite del Circolo Universitario Paganese, Agnese Moro, figlia dell'ex

**CORBARA**

**Ticket sul passaggio dei t**

**ANNA VILLANI**

CORBARA. Costerà caro al comitato

santi, anche con rimorchio, che, con loro manovre, bloccano il traffico.

*IL MATTINO 3/7/2008*

# Convenzionati nel mirino i consiglieri dimissionari

**RA SUPERIORE.** Membrane è ancora alle prese con il bilancio di previsione, la polemica sul rinnovo delle convenzioni con i professionisti voluti dal sindaco

e Gaetano **Mano**. Infatti, con la stipulata del mandato elettorale dovrebbero venire meno tutte le convenzioni stilate in primo luogo quelle attribuite allo staff direttamente collegato al primo cittadino a tutt'oggi - hanno fatto i consiglieri che hanno la sfiducia a Montalbano questo non è ancora avvenuto.

L'altro giorno, nel corso di un incontro con il commissario prefettizio, Giustino **Di**, gli 11 ex consiglieri **Sole**, **Giovanni Maria**, **Orlando Barberio**, **Enrico D'Acunzi**, **Vincenzo**, **Franco Scarano**, **Milione**, **Roberto Ciancio**, **Luigi Torre**, **Gennaro Pagano**, **Ugo Cerrato**, hanno riproposto il perdurare di questa anomalia. Il comma 3 dell'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000 - hanno evitato - recita testualmente: «ratti non possono avere la superiorità al mandato del sindaco». Chiara, e, la tesi portata avanti dai consiglieri comunali, è anche sottolineato il rapporto fiduciario tra i soggetti convenzionati ed il sindaco. Effetti, anche se l'amministrazione comunale è stata portata a casa, è come se, in questo modo, fosse ancora in vigore, visto che le figure convenzionate si trovano in punti dell'Ente. Basti pensare

che Maurizio Colasante è responsabile dell'area tecnica del Comune, Alessandra Galli e Cristiana Torre fanno parte dell'ufficio legale, Francesco De Lorenzo è agli affari generali con delega al personale ed Angelo Forino ricopre il ruolo di portavoce.

Fin qui le considerazioni degli undici firmatari della dimissioni che hanno provocato la fine anticipata del mandato amministrativo di Montalbano. Ora gli ex consiglieri aspettano dal commissario prefettizio

quello che definiscono un cenno di disponibilità. Ma ci sono anche altre questioni sul tavolo, come quella dei lavoratori del settore rifiuti, che erano stati assunti a tempo determinato attraverso una cooperativa. Anche loro sono in attesa di una risposta visto che, al momento, il rapporto di lavoro con il Comune si è interrotto. Ma in questo caso, la situazione è completamente diversa, visto che la loro attività non era strettamente legata ad un rapporto fiduciario diretto. (g.b.)

## Ditte esterne dell'Asl Giornate decisive per due vertenze

Potrebbe aprirsi uno spiraglio per la vertenza Cid, ovvero per gli operatori addetti alla preparazione e distribuzione dei pasti negli ospedali dell'Asl Sa1, la cui mobilità è in scadenza o è già scaduta. Stamani ci dovrebbe essere il tanto atteso incontro con il sindaco di Nocera Inferiore Antonio **Romano**, l'assessore provinciale Massimo **Cariello**, i sindacati e il manager dell'azienda sanitaria, Giovanni **Russo**. Gli operatori ripongono molta speranza in questo vertice, a dir poco decisivo.

Intanto, un'altra vertenza sta segnando l'Asl Sa1, quella del Cns che coinvolge gli addetti alla pulizia e logistica negli ospedali. Per questi ultimi si prospettava il passaggio a sei ore, ma al momento sembra che la cosa si sia bloccata. Domani però, durante un vertice in Prefettura, dovrebbero chiarirsi le cose. L'accordo che segnava il passaggio a trenta ore di lavoro settimanali doveva entrare in vigore già lo scorso primo maggio. Da allora si sono succeduti diversi rinvii.

## Castel San Giorgio recupera le stazioni d'interesse storico

**CASTEL SAN GIORGIO.** Al via il progetto per il recupero funzionale dei caselli ferroviari dismessi, promosso dall'amministrazione **Donato**. L'opera ha interessato le stazioni di Castel San Giorgio e Codola, con la partecipazione delle Ferrovie dello Stato, data la valenza storica dei siti ferroviari risalenti agli inizi del 1800.



Il sindaco  
**Andrea**  
**Donato**

Per la stazione di Castel San Giorgio, l'amministrazione comunale ha previsto interventi di manutenzione straordinaria con uno stanziamento di 25 mila euro. Invece per la stazione di Codola sono state coinvolte direttamente le Ferrovie e la Ferrovie. Per la gestione si punta al coinvolgimento di soggetti del terzo settore. In merito sono partiti i lavori di recupero esterno dell'edificio, risalente al XIX secolo, e i lavori di riqualificazione dell'area al fine di

renderla fruibile. Il progetto verrà illustrato nel corso di una conferenza stampa che si terrà domani, alle 10.30, presso la stazione ferroviaria di Castel San Giorgio. Alla conferenza interverranno il sindaco **Andrea Donato**, l'assessore alle politiche comunitarie **Salvatore De Simone** e l'ingegnere **Ferraro**, funzionario delle Ferrovie dello Stato. Sarà effettuato un tour, organizzato dall'amministrazione, nei due siti principali (quello di Codola è già stato recuperato ed è già in parte funzionante) e sarà possibile anche visionare il primo traforo ferroviario del Regno delle Due Sicilie ancora in attività: si tratta di uno dei primi trafori d'Europa.

**Liliana Tortora**

Fiducia anche a Gambardella, che nel frattempo ha aderito al Partito Democratico

## Dfc si schiera con Romano

*L'assessore: «Sono pronto a rimettere il mio mandato»*



Sembra essersi chiusa la dialettica interna alla maggioranza sulla posizione di Democrazia Federalista Campania. Il confronto tra i partiti c'è stato e Dfc ha confermato la fiducia alla maggioranza di centrosinistra, pur restando nel centrodestra dopo il patto tra il suo leader **Antonio Lubritto** e il Pdl. «C'era stato chiesto - ha affermato il consigliere Dfc **Raffaele Napolitano** (foto) - di fare una scelta in nome di una "maggioranza politica" o mantenere l'amicizia. Abbiamo preferito que-

st'ultima, confermando allo stesso tempo il convinto, leale e totale sostegno all'intera amministrazione in carica e la piena fiducia all'assessore **Gambardella**».

Questa l'ufficialità, ma le cose non starebbero proprio così stando alle indiscrezioni. Infatti, pare che il confronto con il resto dell'alleanza originaria sia da ritenersi concluso solo per il consigliere **Napolitano** ed il sindaco **Romano**. Restano scettici, infatti, gli altri partiti della coalizione. C'è chi parla di "grave precedente", di "macigno irremovibile", che potrebbe creare instabilità future. Il problema non riguarda tanto il fatto che **Raffaele Napolitano** voterà ancora con la maggioranza, quanto la riconferma in giunta dell'assessore **Emilio Gambardella**, che nel frattempo ha aderito al Partito Democratico.

Ora, la domanda di molti è: come può un esponente del centrodestra dare la fiducia ad un uomo, ex Dfc, ed oggi Pd? La risposta arriva dall'assessore **Gambardella**, che non esita a prendere le distanze da **Napolitano**: «Lo ringrazio per la stima e la fiducia, ma qui facciamo politica e non scelte dettate dall'amicizia. Io faccio parte del Partito Democratico. Che **Napolitano** voglia fare quest'atto di fiducia bene, ma io non dipendo da Democrazia Federalista. Per quanto mi riguarda, non sono per i trasformismi. Se crea problemi, rimetto nelle mani del sindaco la mia carica: non sono attaccato alle poltrone».

**Salvatore D'Angelo**

LA CITTA' 1/7/2008

le componenti: Cam- Democratica (che in a come referenti l'as- all'urbanistica Vin- Petrosino ed il consi- comunale Antonio itore), quella di Enrico (con punti di forza in

Romano sull'altare dell'equi- librio politico? Tutti proble- mi destinati a portare qual- che fibrillazione sia dentro il Pd che nei rapporti con gli alleati proprio alla vigilia del- le decisioni e delle grandi strategie sulle candidature re- gionali e provinciali.

portare a termine l'incontro con gli ex capigruppo di maggioranza e di opposizione. Più che dei problemi della città, pare che l'atten- zione degli ex capigruppo sia stata incentrata tutta su questioni interne alla macchina am- ministrativa. Sul tavolo della discussione alcuni aspetti legati alla riorganizzazione del personale comunale e in linea con le polemi-

Il commissario prefettizio di Nocera Superiore Di Santo

ministrativa. Eventualità non proprio ten- ta, visti i precedenti: la tempestività di inter- vento sulla questione dei prefabbricati pesan- ti, la soluzione istantanea del problema lega- to allo stallo nella raccolta della frazione organica dei rifiuti.

hanno deciso di invitare buca- del Puc durante un'apposita riuni- consiglio comunale, in cui, per la volta, è stata illustrata la bozza pre- re.

## SAN MARZANO SUL SARNO

# polemiche sul voto al bilancio opposizione chiama i carabinieri



Il sindaco Franco Grimaldi

matica. È legale - aggiunge Annunziata - tutto questo? Secondo me non è legale, per cui ho presenta- to un esposto ai carabini- eri».

Nei giorni scorsi la minoranza aveva denunciato la man- cata approvazione dello strumento eco- nomico-finanziario entro i tempi previsti dalla legge, invitan-

do il Prefetto Claudio Meoli ad inter- venire sulla vicenda. L'assessore al Bilancio, Salvatore Baccari, sostie- ne invece che è tutto in regola: «Lo schema di bilancio è stato approva- to nei termini di legge e non c'è nessun rischio di dissesto. Tra l'al- tro non abbiamo previsto nessun aumento dei tributi. Le legge preve- de che la relazione programmatica va allegata dopo il parere dei reviso- ri dei conti. Al consigliere Annunzia- ta ricordo infine che quando era in maggioranza i bilanci si approvava- no sempre in ritardo».

an.or.

## CASTEL SAN GIORGIO

# Accordo Comune Università per dieci giovani laureati



Il sindaco Andrea Donato

CASTEL SAN GIORGIO. Pervenire al lavoro at- traverso la «Forma- zione e l'innovazio- ne per la occupazio- ne» e con tirocini for- mativi e di orienta- mento. Di questo si è parlato nel corso di una conferenza stampa ieri mattina nell'aula consiliare del comune di Castel San Giorgio. I lavori sono stati aperti dal-

la professoressa Josè Vaccaro, titola- re della cattedra di Diritto del Lavoro presso l'Università di Salerno, segui- ta dalla sua collaboratrice, Filomena Focillo, che è la responsabile del progetto promosso dal Ministero del Lavoro con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro. Ad intrattenere rappor- ti riferiti al progetto con la Università è stato l'assessore Salvatore De Simone che è riuscito ad ottenere dieci tirocini formativi presso il Comune di Castel San Giorgio per giovani laureati da impiegare in molti settori comunali. Il sindaco Andrea Donato ha illustrato il contenuto e le finalità

della iniziativa che de- ve portare alla presen- za dei dieci tirocinan- ti, alla frequenza di un corso, della dura- ta di tre mesi, con la possibilità di un sussidio mensile, al fine di nuove stabilizzazio- ni. «Lo svolgimento di tale progetto - ha spiegato il sindaco Donato - permetterà a dieci giovani, tra laureati e laureandi,

di poter confrontarsi sul campo per l'acquisizione di conoscenze operative, mentre il comune, intanto, rinsal- derà i rapporti di scambio con il mondo universitario al fine di un graduale inserimento dei nostri gio- vani nel mondo del lavoro». L'accor- do ed eventuali nuovi inserimenti all'interno del progetto saranno se- guiti direttamente dall'assessore Sal- vatore De Simone che in questi gior- ni sta lavorando ad un altro interes- sante progetto, sempre insieme all'Università, sul recupero dei vecchi contenitori ferroviari dismessi.

Gennaro Corvino

## ANGRI

# Dal concerto di Gigi D'A una speranza per i rifi



Gigi D'Alessio

ANGRI. Gigi D'Ales- sio e il sindaco di Angri, Gianpaolo Mazzola, insieme nell'ultimo giorno dei festeggiamenti per San Giovanni Battista. Per il con- certo atteso da tempo, si son dati ap- puntamento circa 30mila persone che hanno affollato la zona di via Leonardo da Vinci, lo-

cation scelta per l'avvenimento. Accompagnato da una band di otto elementi il cantante ha alter- nato i suoi ultimi successi a brani del passato raccogliendo ad ogni canzone applausi e grida di giubi- lo. Tra la folla ragazze e ragazzi provenienti non solo dalla provin- cia di Salerno ma anche dall'Irpi- nia, da Napoli, dalla Calabria e da Roma. Ad Angri musica ma non solo. Su invito del cantante il sinda- co di Angri, Gianpaolo Mazzola, ha ringraziato compiaciuto la folla presente ed ha trovato anche l'oc- casione per invitare i cittadini a

dichiarandosi speran- soluzione del proble- molto toccanti del cc- do il cantante ha in- accendere i telefo- un'enorme distesa ( quando ha dedicato disabili presenti il «Non mollare mai» fuochi d'artificio h- il concerto e il pub- intorno a mezzanc- l'area in maniera o- posta.

MATINO DEL 25/06/2008